

Una guida per una Città Giardino più accessibile

Pubblicato: Mercoledì 13 Febbraio 2008

✖ Villa Panza, i Giardini Estensi, il Castello di Masnago o le Ville Ponti. Queste sono solo alcune delle bellezze architettoniche che Varese offre, come avranno modo di apprendere le migliaia di turisti che visiteranno la città per i Mondiali del 2008.

Alcuni di loro, però, rischiano di rimanere alla porta. Parliamo dei **visitatori disabili**, che spesso sono costretti a perdersi molte tappe per colpa di un banale gradino o ascensori troppo stretti. Per fortuna, da oggi, nessuno dovrà avventurarsi per Varese completamente all'oscuro: **il Cesvov**, infatti, ha presentato oggi una **nuova e dettagliata guida all'accessibilità**, davvero completa e utile a tutta la cittadinanza.

Questo è un risultato da non dare per scontato, purtroppo sono ancora poche le città che dispongono di questo servizio. **In Lombardia sono circa sette**, e questa è la Regione che ne ha di più in Italia. Per realizzare questo documento ci si è ispirati alla più celebre guida all'accessibilità, quella di Bruxelles, e in effetti tutto sembra pensato nei minimi particolari.

Così la versione cartacea è rilegata a spirale, cosa che ne facilita la consultazione anche per chi ha problemi di manualità. Inoltre le pagine sono opache, per aiutare gli ipovedenti, e il libretto è diviso in sezioni come un'agenda, facilitando anche chi ha una disabilità mentale. **La mappatura raccoglie luoghi pubblici, uffici, luoghi d'arte, ma anche ristoranti, bar e alberghi ai quali si sono assegnati bollini verdi, gialli e rossi utilizzati per indicare la fruibilità dei principali servizi (dal parcheggio alla toilette ed ascensore)**. Inoltre una quarta sezione, "Sogni e risorse" offre una intelligente guida relazionale che aiuta i cittadini senza disabilità a rapportarsi alle esigenze degli altri, contenendo persino una guida base alla lingua dei segni.

✖ Un altro risultato importante di questo progetto del Cesvov deriva proprio dalla sua realizzazione. Per creare la guida, infatti, sono state **coinvolte attivamente diciassette associazioni che operano in questo particolare ambito**, creando una rete di collaborazione di inedita efficacia. Proprio questa collaborazione ha permesso ai responsabili di **coinvolgere direttamente i ragazzi disabili di Varese nella creazione della guida**. Proprio loro, infatti, durante l'estate hanno visitato la città in lungo e in largo, con uno sguardo inevitabilmente più preciso sulle diverse problematiche che qualche barriera può comportare.

La volontà di questa guida non è quella di accusare i problemi e denunciare, ricordano i responsabili di Cesvov, ma di **segnalare e premiare le eccellenze di accessibilità**. Lo scopo? Rendere conveniente a chi non è accessibile l'abbattimento di una barriera. «Il nostro vuole essere uno stimolo costruttivo», ha raccontato il presidente di Cesvov **Maurizio Ampollini**, «E ci piace sottolineare l'importanza del lavoro in rete». Proprio questa collaborazione, ricordando i responsabili di Cesvov, dovrà protrarsi anche in futuro, perchè questa guida è solo un primo passo per una comunicazione interessante per tutti dell'accessibilità. Inoltre, in futuro, si spera di poter creare guide analoghe anche per le principali città della provincia. **Le principali candidate per il 2008 sono Busto Arsizio e Saronno**.

Nelle prossime settimane si provvederà alla distribuzione capillare delle guide presso le associazioni e gli infopoint turistici. Una versione sarà disponibile anche online sul sito cesvovpertutti.it, dove potrà essere aggiornata in tempo reale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it